

 1)	2) ente <b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	3) sigla <b>G.C.</b>	4) numero <b>25</b>	5) data <b>10-03-2017</b>
	6) oggetto <b>Presa d'atto del decreto di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Dieci** del mese di **Marzo** alle ore **12:07**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	NO

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il D.ssa. MACRI' MARIAGRAZIA, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA.**

LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;

**PREMESSO che:**

- con Legge 6 novembre 2012, n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  - a. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, Legge 190/2012);
  - b. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  - c. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
  - d. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  - e. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - f. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  - g. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

**PREMESSO, inoltre, che:**

- con il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il legislatore ha disposto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- con il D.L. 24 giugno 2014, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, sono state emanate disposizioni volte a garantire un migliore livello di certezza giuridica, correttezza e trasparenza delle procedure nei lavori pubblici;
- con D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013;

**VISTE:**

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013, che al punto 2.1, sottolinea che le amministrazioni debbono provvedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- la Delibera n. 15/2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche Autorità Nazionale Anticorruzione, in tema di organo competente a nominare il Responsabile della corruzione nei comuni;

**CONSIDERATO che:**

- il Segretario Comunale Dr. Michele Panariello, nominato Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza, è stata in servizio presso questo comune fino al 28/02/2017;
- si è reso necessario procedere alla nomina del RPC e RT, allo scopo di dare piena attuazione alle disposizioni contenute nella Legge 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013;
- il Sindaco ha ritenuto di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza, con Decreto Prot. n. 2448 del 07/03/2017 (che in copia alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);

**PREMESSO** che, ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. 150/2009), il Sindaco ha previsto che lo stesso decreto:

1. sia pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente;
  2. sia comunicato alla giunta comunale ed all'organo consiliare;
- il presente verbale certifica l'avvenuta comunicazione della nomina ai componenti di questo esecutivo;

**ATTESTATO** che sulla proposta del presente verbale non sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 TUEL, non essendo un atto deliberativo;

**CON** votazione resa nei modi e nelle forme di legge avente il seguente risultato:

Presenti	4	
Assenti	1	Di Fonte
Astenuti	=	
Votanti	4	
Favorevoli	4	
Contrari	=	

**TUTTO** ciò premesso,

**PRENDE ATTO**

del citato decreto del Sindaco Prot. n. 2448 del 07/03/2017 di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: Presenti 4 – Astenuti = - Votanti 4 – Favorevoli 4 - Contrari =, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Mariagrazia Macrì

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*